



COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

Residenza Protetta "La Ginestra"

PREFAZIONE

La Carta dei Servizi della Residenza Protetta per anziani "La Ginestra" si propone di illustrare l'organizzazione interna della struttura e tutti i servizi che in essa vengono offerti, con la finalità di garantire l'informazione e la massima trasparenza.

I principi fondamentali cui è ispirata la Carta dei Servizi sono:

- **EGUAGLIANZA**: ciascuno ha uguale diritto all'accesso dei servizi;
- **IMPARZIALITA'**: le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione del servizio sono improntate a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità;
- **CONTINUITA'**: l'erogazione del servizio è continua, regolare, senza interruzioni;
- **PARTECIPAZIONE**: la partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo, alla prestazione del servizio è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento;
- **QUALITA' DEI SERVIZI**: l'Amministrazione Comunale si impegna ad assicurare un buon livello di qualità nell'erogazione del servizio, prevedendo procedure di controllo degli stessi.

FINALITA' E CARATTERISTICHE

La Residenza Protetta "La Ginestra" è una struttura residenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere permanentemente, anziani non autosufficienti che necessitano di un basso livello di tutela sanitaria e di un livello elevato di assistenza tutelare ed alberghiera, le cui problematiche sono prevalentemente di ordine socio- assistenziale.

In particolare, la Residenza Protetta "La Ginestra" fornisce servizi specifici finalizzati al mantenimento e al miglioramento dello stato di salute e del benessere dell'ospite.

La Residenza Protetta ha lo scopo di migliorare la qualità della vita dell'anziano, di evitare l'isolamento e l'emarginazione, di favorire l'integrazione sociale ed offrire spazi di attività di animazione.

La Residenza Protetta garantisce la continuità dei rapporti di parentela e di amicizia che consente ai medesimi di coltivare il senso di appartenenza alla propria comunità.

STRUTTURA

La Residenza Protetta "La Ginestra" è situata dal 1985 al centro di Chiaravalle in Largo XVII Gennaio n. 4 ed è strutturata su quattro piani e un piano interrato.

Al piano interrato si trovano degli spazi deposito e una lavatrice industriale.

Al piano terra si trovano: un salone d'ingresso con portineria, una sala tv, due bagni, la cucina e un refettorio per gli ospiti.

Al primo piano si trovano: la direzione, l'infermeria, le stanze da letto degli ospiti con relativi servizi, bagno con vasca attrezzata, ripostigli vari per depositi, un salone comune/luogo di culto/camera ardente.

Al secondo piano si trovano: la lavanderia, lo spogliatoio del personale, le stanze da letto degli ospiti con relativi servizi, bagni con box doccia attrezzato, la barbieria, ripostigli vari per depositi, un salone comune.

Al terzo ed ultimo piano si trovano: stanze da letto con i relativi servizi, un bagno con box doccia attrezzato, ripostigli vari per depositi, un salone comune con funzioni di palestra.

La Struttura dispone di un giardino interno e di un cortile esterno.

La Residenza Protetta "La Ginestra" attualmente può ospitare al massimo 25 anziani.

UTENZA

La Residenza Protetta "La Ginestra" ospita persone anziane di norma ultra sessantacinquenni non autosufficienti suddivise in due tipologie:

1. Anziani non autosufficienti di grado medio o totale bisognosi di assistenza residenziale e sanitaria (anziani colpiti da sindromi ad andamento cronico degenerativo non guaribili o da eventi morbosi che richiedono attività terapeutica ed assistenziale continua ed interventi riabilitativi allo scopo di prevenire le conseguenze negative connesse alla immobilità ed allo scopo di limitare i ricoveri in ambiente ospedaliero).
2. Anziani con forme di demenza: soggetti che presentano deficit cognitivi senza rilevanti disturbi comportamentali, previa valutazione della compatibilità del singolo paziente con la struttura ospitante secondo la valutazione del medico geriatra o diverso specialista dell'Asur – Zona Territoriale 7.

Nella fase transitoria, la Residenza Protetta ospita ancora gli anziani autosufficienti ammessi in struttura quando la stessa era organizzata come Casa Albergo.

MODALITA' DI AMMISSIONE E DI DIMISSIONE

Per poter accedere alla Residenza Protetta, i soggetti interessati devono avanzare istanza scritta al Sindaco del Comune di Chiaravalle su apposito modello predisposto.

Alla domanda deve essere allegata la richiesta di valutazione di idoneità per ingresso alla struttura redatta dal medico curante od ospedaliero.

L'ammissione alla struttura è subordinata al parere favorevole di idoneità espresso dalla competente UVD (Unità Valutativa Distrettuale- Zona Territoriale 7- Ancona-Distretto Nord).

In caso di idoneità, le ammissioni vengono effettuate in ordine di arrivo della domanda di ammissione secondo il Protocollo comunale e secondo le seguenti priorità:

- a. residenti nel territorio comunale da data non inferiore a 180 giorni;
- b. residenti nei Comuni dell' Ambito Territoriale 12;
- c. residenti in altri Comuni .

La lista d'attesa verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ad ogni sua variazione.

La valutazione dell' UVD resterà valida per un periodo di mesi 6. Decorso tale termine sarà effettuata nuova valutazione da parte dello stesso servizio prima dell'eventuale ammissione.

Dell'ammissione in struttura verrà data all'interessato apposita comunicazione da parte del Coordinatore afferente all'area dei servizi alla persona e alla comunità.

Alla stessa verrà allegato modello di accettazione / rinuncia al posto, che dovrà essere riconsegnato firmato entro 5 gg dalla data di ricevimento.

Decorso il termine dei 5gg , in assenza di riscontro, l'interessato si considera rinunciatario.

In caso di accettazione inizierà a decorrere il pagamento della retta, con una eventuale riduzione del 35% sino alla data dell'affettivo ingresso, per un tempo massimo di 10 gg.

In caso di rinuncia la domanda verrà archiviata ed il richiedente dovrà presentare nuova istanza secondo l'iter procedurale precedentemente descritto.

Il richiedente, prima dell'ingresso, deve produrre:

- certificato medico attestante l'esenzione da malattie infettive e diffuse.

Gli ospiti possono lasciare volontariamente la Residenza Protetta dandone preavviso per iscritto almeno 15 gg. prima con apposita comunicazione al Sig. Sindaco.

Il Coordinatore afferente all'Area dei servizi alla persona ed alla comunità, sentito il parere del Responsabile comunale di struttura – Assistente Sociale Direttrice, può allontanare l'ospite con provvedimento motivato ed in via d'urgenza qualora questi:

- tenga una condotta incompatibile con le esigenze della vita comunitaria;
- commetta gravi infrazioni alle norme del vigente Regolamento , della Presente Carta dei Servizi ed altre disposizioni eventualmente emanate per il buon funzionamento della Residenza Protetta;
- risulti moroso nel pagamento della retta di mantenimento, pur avendo la possibilità di adempiere a tale obbligo.

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera, eccetto che, a seguito di valutazione dell'UVD, non sia stabilito un ricovero presso un altro tipo di struttura residenziale.

In caso di assenza volontaria, debitamente motivata, il posto viene conservato per un massimo di n°15 giorni consecutivi.

In caso di dimissioni o decesso dell'ospite gli oggetti, il vestiario, la biancheria e ogni altro effetto personale rimasti in struttura sono restituiti rispettivamente all'ospite stesso o ai suoi eredi, ovvero, in assenza di questi ultimi, rimangono di proprietà del Comune di Chiaravalle.

AMMISSIONI TEMPORANEE

In caso di necessità e richiesta degli interessati, nonché disponibilità di posti letto, previo esaurimento domande in lista d'attesa, possono essere accolti soggetti aventi le caratteristiche previste all'art. 3 del Regolamento e la valutazione dell'UVD, anche in via provvisoria, in modo da favorire le famiglie che, per motivi ed esigenze di sollievo, fanno richiesta di accoglienza temporanea presso la Residenza Protetta.

Le ammissioni temporanee vanno da un tempo minimo di 15 gg ad un tempo massimo di tre mesi e sono eventualmente ripetibili nel corso dell'anno con la modalità sopra indicata.

Nel caso in cui l'anziano ospitato temporaneamente decida di rimanere nella struttura, prima della scadenza del periodo stabilito, deve produrre apposita richiesta di trasformazione dell'ammissione da temporanea a permanente.

In caso di estrema necessità ed urgenza, documentate da apposita relazione dell'Assistente Sociale competente, a tutela dell'integrità psico-fisica della persona, possono essere accolti, in via temporanea, anche in presenza di domande in attesa, soggetti aventi le caratteristiche previste dall'ART.3 del Regolamento e la valutazione dell'UVD, per il tempo strettamente necessario all'individuazione ed organizzazione di interventi assistenziali alternativi.

PRESTAZIONI E SERVIZI FORNITI

La Residenza Protetta "la Ginestra" garantisce le seguenti prestazioni:

- il servizio di cura, igiene e sicurezza della persona, garantito da personale in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti dalla normativa, dipendente della Cooperativa selezionata attraverso una procedura pubblica;
- i servizi alberghieri: vitto, servizio di pulizia degli ambienti, servizio di lavanderia, garantito da personale in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti dalla normativa, dipendente della Cooperativa selezionata attraverso una procedura pubblica;
- i servizi amministrativi e gestionali, svolti da personale dipendente comunale;
- il servizio di animazione e di attività motoria fornito tramite incarico ad istruttori qualificati.

Inoltre, attraverso una convenzione con l'Asur – Zona Territoriale n. 7, vengono assicurate le seguenti prestazioni:

- il servizio di cura e igiene della persona, nel caso di elevata rilevanza sanitaria;
- il servizio di assistenza infermieristica;
- il servizio di fisioterapia a seguito di prescrizione medica;
- il servizio di consulenza dietetica tramite il Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'Asur – Zona Territoriale 7;
- l'assistenza medica.

Il servizio di parrucchieria, manicure e pedicure viene organizzato dal personale operante tramite l'apporto di vari professionisti che possono anche venire direttamente presso la struttura, ma il pagamento di tale servizio è a carico dei singoli utenti.

MODALITA' DI CORRESPONSIONE DELLA RETTA

La retta a carico dell'anziano è stabilita annualmente con Atto della Giunta Municipale .

Dal 1° Gennaio 2007, con Atto n. 16 del 29/01/2007, essa è stata determinata in € 1.230,00 .

In via transitoria è prevista una retta ridotta per utenti lievemente non autosufficienti, determinata dal 1° gennaio 2007 in € 920,00.

La retta deve essere pagata ogni due mesi sulla base del conteggio dei giorni effettivi di presenza presso la struttura. Per motivi di ricovero, anche prolungati o per assenze che interessano l'intero arco della giornata, la retta giornaliera viene calcolata con una riduzione del 35%.

Se la disponibilità finanziaria dell'ospite non è sufficiente per coprire la retta prevista, in base all'art. 433 del codice civile verranno coinvolti i familiari obbligati agli alimenti integrare il reddito dell'ospite o in mancanza il Comune di residenza dell'utente.

E' comunque garantita all'ospite la disponibilità della somma attualmente fissata di € 80,00 mensili, soggetta a variazione in relazione al costo della vita, e la quota della 13° mensilità del trattamento pensionistico percepito, per le spese personali.

RAPPORTI CON I FAMILIARI, LA COMUNITA' LOCALE E I SERVIZI TERRITORIALI

L'ospite gode della massima libertà salvo limitazioni imposte dallo stato di salute. Può entrare, uscire e ricevere visite, evitando però di recare disturbo agli altri ospiti, specialmente nelle ore di riposo e dei pasti.

Grazie alla collocazione della Residenza Protetta al centro di Chiaravalle, gli anziani della struttura sono agevolati nella vita di relazione con la realtà esterna.

Gli ospiti della Residenza Protetta sono spesso coinvolti dalle Associazioni di volontariato che operano a Chiaravalle, dalle scuole, dai Centri Ricreativi per anziani.

Le persone che chiedono di essere ammesse a prestare opera di volontariato presso la Residenza Protetta, devono essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale con apposito atto formale e vengono, pertanto, coperte a livello assicurativo.

Il Comune di Chiaravalle stipula, inoltre, delle convenzioni con le Associazioni di volontariato che desiderano attivare una collaborazione con la struttura.

La Residenza Protetta si avvale della stretta collaborazione dell'Asur – Zona Territoriale 7 per la fornitura del servizio infermieristico, degli ausili per l'incontinenza, degli ausili protesici e per la valutazione del grado di non autosufficienza degli anziani.

I familiari degli anziani, o i loro conoscenti, possono far visita ai loro cari senza alcuna limitazione di orario, salvaguardando il rispetto della vita comunitaria e degli altri ospiti presenti nella struttura. Tutte le persone che accedono dall'esterno alla Residenza Protetta devono dare comunicazione del proprio arrivo al personale operante.

I parenti e conoscenti in visita, dopo aver dato preavviso agli operatori addetti alla ristorazione, possono consumare il pasto con gli ospiti della Residenza Protetta nei locali della Sala da Pranzo, provvedendo al pagamento del pasto nella misura fissata dall'Amministrazione Comunale.

La Direttrice della Residenza Protetta "La Ginestra" è a disposizione dei familiari per colloqui o informazioni per due volte a settimana. Un rappresentante dei familiari individuato come membro del Comitato di Partecipazione è inoltre disponibile un giorno al mese per eventuali colloqui con gli altri familiari degli anziani.

Inoltre, tutto il personale operante presso la Residenza Protetta "la Ginestra", compreso il personale infermieristico, è disponibile per fornire eventuali informazioni sullo stato di salute degli ospiti o per chiarire piccoli dubbi ai familiari.

ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA

Per le attività della Residenza Protetta, la Giunta Comunale nomina un Comitato di Partecipazione con funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione comunale, ai vari livelli rappresentato, al momento di fare delle scelte che riguardano l'andamento della struttura.

Esso è composto:

- Sindaco o Assessore delegato con funzioni di Presidente;
- n°2 Consiglieri Comunali o componenti nominati dal Consiglio Comunale di cui uno designato dalla minoranza consiliare;
- Coordinatore afferente all'area dei servizi alla persona e alla comunità o suo delegato;
- n°2 rappresentanti designati su proposta delle Associazioni di Volontariato;
- n°2 rappresentanti designati su proposta dei soggetti ospitati e/o familiari di quest'ultimi.

Il Comitato deve essere convocato almeno due volte all'anno e si riunisce, di norma, presso la Residenza Protetta.

Può inoltre essere convocato ogni qualvolta almeno un terzo dei componenti ne ravvisi la necessità.

Alla sedute del Comitato possono partecipare, su invito del Presidente, altre figure professionali operanti a vario titolo presso la Residenza Protetta ed i competenti servizi comunali.

L'incarico di segretario verbalizzante del Comitato di Partecipazione sarà espletato dal Responsabile Comunale di Struttura – Assistente Sociale Direttrice.

Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato viene nominato entro 3 mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale e ne avrà la stessa durata.

Tuttavia esso rimane in carica fino alla nomina del nuovo Comitato.

Il Comitato di Partecipazione svolge i seguenti compiti:

- a) vigila sulla qualità del servizio offerto e sull'andamento generale della struttura;
- b) promuove le attività sociali e ricreative degli ospiti aperte al territorio;
- c) formula proposte migliorative del servizio.

LA QUALITA' GARANTITA DALLA RESIDENZA PROTETTA "LA GINESTRA"

Il Comune di Chiaravalle si propone di garantire ai cittadini dei servizi di qualità, pertanto di seguito vengono riportati gli indicatori per permettere una migliore valutazione dei servizi offerti dalla Residenza Protetta "La Ginestra".

CURA, IGIENE DELLA PERSONA E SICUREZZA

Tutte le prestazioni di assistenza sono garantite in modo differenziato sulla base dei bisogni socio-sanitari di ogni anziano indicati nel Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I).

La struttura è dotata di allarme antincendio e tutti gli impianti rispettano le normative vigenti. La manutenzione della struttura viene effettuata direttamente dal Comune di Chiaravalle o su apposita convenzione. Il personale operante segue

periodicamente dei corsi di formazione volti a garantire la sicurezza degli ospiti in casi di emergenza o pericolo.

Principi di qualità	Indicatori di qualità
Disponibilità e competenza degli operatori	<p>Procedure per l'igiene della persona e programmazione del mansionario da svolgere</p> <p>P.A.I. e relativi aggiornamenti periodici</p> <p>Riqualificazione del personale operante</p> <p>Incontri periodici tra gli operatori</p>
Garantire la sicurezza degli ospiti in casi di emergenza e/o pericolo	<p>Monitoraggio periodico degli impianti e delle dotazioni di sicurezza</p> <p>Formazione periodica e permanente del personale</p> <p>Piano antincendio</p>

ANIMAZIONE E ATTIVITA' MOTORIA

La Residenza Protetta "La Ginestra" attribuisce particolare rilievo alle attività di animazione, di socializzazione e all'attività motoria per mantenere il più possibile attive le capacità degli ospiti.

Per due volte a settimana viene svolta l'attività motoria grazie alla presenza di istruttori qualificati. L'animazione viene svolta anche grazie alla presenza di volontari, di tirocinanti delle scuole, di giovani stagisti che si mettono a disposizione della struttura per organizzare attività varie con gli anziani o per partecipare alle uscite all'esterno.

Per mantenere vivo il senso religioso di alcuni anziani, settimanalmente viene celebrata la S. Messa in collaborazione con i sacerdoti della Diocesi di Senigallia e chi lo desidera può partecipare.

SERVIZI ALBERGHIERI

1. MENSA E CONSULENZA DIETETICA

I pasti principali sono preparati dalla Cucina Centralizzata gestita direttamente dal Comune di Chiaravalle con l'utilizzo di prodotti forniti da una ditta vincitrice di apposita gara di appalto.

Una aiuto-cuoca presente quotidianamente in struttura si occupa di preparare le colazioni, di mantenere i pasti caldi destinati alla somministrazione entro poco tempo dalla ricezione, provvede all'abbattimento termico per i pasti caldi destinati alla conservazione in frigorifero prima del loro rinvenimento e successiva somministrazione, di preparare le diete particolari sia per il pranzo che per la cena; assieme al personale operante presso la struttura provvede alla distribuzione, al controllo sulla cura e l'igiene dei cibi e dei locali adibiti a sala da pranzo.

Il menu è concordato con il Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'Asur-Zona Territoriale n. 7. Per particolari esigenze certificate, agli ospiti possono essere serviti dei pasti diversi da quelli previsti dal menu generale.

L'orario dei pasti è il seguente:

- colazione: ore 8.30;
- pranzo: ore 12.00;
- merenda: ore 16.00;
- cena: ore 18.30.

Principi di qualità	Indicatori di qualità
Qualità dei prodotti alimentari offerti, particolarmente per quanto riguarda l'igiene	Attestazioni ditta fornitrice materie prime (HACCP, contenitori e mezzi di trasporto, O.G.M.) Manuale di autocontrollo HACCP
Varietà e qualità dei pasti con aderenza ai bisogni alimentari dei singoli ospiti	Menù settimanale, per 4 settimane, possibilità di programmi dietetici individuali e personalizzati

2. SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI E LAVANDERIA

La detersione e la sanificazione degli ambienti e dei servizi igienici è affidata al personale della struttura che secondo una programmazione ben definita svolge le pulizie ordinarie e straordinarie.

La lavanderia è interna alla struttura, pertanto il personale addetto deve provvedere al lavaggio, stiratura e riordino di tutti gli indumenti e la biancheria personale degli ospiti, della biancheria piana e da bagno, delle tovaglie e di tutto quanto necessario nella gestione della struttura.

Principi di qualità	Indicatori di qualità
Garantire l'igiene dei vari ambienti della struttura attraverso procedure standardizzate di detersione e sanificazione	Programmazione della pulizia e sanificazione degli ambienti Schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati per la detersione e la sanificazione
Garantire l'igiene di quanto viene lavato internamente alla struttura	Schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati

SERVIZI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI

Una serie di attività di supporto al fine di garantire una buona gestione amministrativa della Residenza: raccordo con gli operatori tecnici e gli operatori amministrativi del Comune e della Cooperativa di servizi operante nelle struttura.

Principi di qualità	Indicatori di qualità
Frequenza, continuità e chiarezza nel passaggio delle informazioni	Contatti e scambi di informazioni, riunioni periodiche, etc.
Chiarezza e trasparenza nella gestione finanziaria ¹	Rispetto del Piano degli obiettivi per la gestione economica del servizio

ASSISTENZA INFERMIERISTICA, RIABILITATIVA E MEDICA

Nella Residenza Protetta è garantita la presenza di personale infermieristico in orario diurno sulla base di una convenzione con l'Asur – Zona Territoriale 7 che prevede una presenza di complessive ore 8 e minuti 20 giornalieri .

Il Medico di Medicina Generale ha la responsabilità clinica del proprio paziente e si prende cura della continuità terapeutica.

L'accesso del Medico di Medicina Generale avviene secondo quanto programmato nell' UVD rispetto al piano terapeutico assistenziale individuale (P.A.I.).

Il Medico di Medicina Generale è tenuto inoltre ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenza, con le stesse modalità previste a domicilio dal vigente C.C.N. per la Medicina Generale e relativi Accordi Integrativi Regionali.

Nei casi in cui non sia possibile ricorrere al Medico di Medicina Generale, per le urgenze / emergenze l'infermiere professionale in servizio o in sua assenza l'operatore socio-sanitario, attiva il Servizio di Comunità Assistenziale e/o il 118.

Sulla base delle prescrizioni mediche, gli infermieri si occupano di prenotare per tutti gli anziani eventuali visite specialistiche che si rendano necessarie, provvedono alla somministrazione della terapia farmacologica giornaliera e alla cura dell'anziano dal punto di vista sanitario.

Per ogni ospite, fin dal suo ingresso nella struttura, viene compilata una cartella socio-sanitaria che, oltre a contenere l'anamnesi familiare, fisiologica, patologica del soggetto, permetta di avere sempre aggiornata la condizione di salute dell'ospite. Tale cartella viene aggiornata dal Medico di Medicina Generale ad ogni visita e contiene tutti gli esami di laboratorio eseguiti di volta in volta.

In caso di necessità la Residenza Protetta si dota di presidi antidecubito da utilizzare per gli ospiti. Anche i presidi e gli ausili generici, sulla base di prescrizione dello specialista, vengono reperiti e gestiti dalla struttura.

L'utilizzo di eventuali mezzi di contenzione fisica sarà effettuato sulla base di prescrizione medica e di specifico Protocollo definito in accordo con l'Asur - Zona Territ. 7 .

Il servizio di fisioterapia viene garantito agli anziani in modo personalizzato grazie ai professionisti dell'Asur – Zona Territ. 7 che vengono attivati a seguito di prescrizione del medico - fisiatra.

Principi di qualità	Indicatori di qualità
Corretta valutazione dello stato di salute dell'ospite.	Cartella socio-sanitaria individualizzata
Possibilità di intervento individualizzato	Progetti individualizzati a seconda delle caratteristiche degli ospiti

REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA: DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI

Ogni ospite ha il diritto:

- di partecipare alle diverse attività proposte in base ai propri bisogni e attitudini personali;
- di essere assistito con la massima cura nel rispetto della propria dignità;
- di ottenere che i dati relativi alla propria persona e a ogni altra circostanza che lo riguarda rimangano riservati;
- di essere messo a conoscenza, anche attraverso i propri familiari, su ciò che lo riguarda;
- di proporre reclami, anche con i propri familiari, che debbono essere esaminati ed esauditi nei limiti del possibile;
- di ottenere la conservazione del posto in caso di assenza come previsto da apposito regolamento;
- di vivere in un luogo sicuro e di essere salvaguardato in caso di pericolo o di emergenza.

Ogni ospite ha il dovere:

- di osservare l'orario dei pasti e del rientro serale. L'ospite assente alla distribuzione del pasto non ha diritto a nessuna riduzione di retta neppure alla conservazione del cibo, se non in casi straordinari;

- di cambiare la propria camera qualora sia necessario in base alle esigenze della vita comunitaria o alle mutate condizioni psico-fisiche dell'ospite;
- di non affidare in deposito o in custodia oggetti di valore al personale della struttura se non a proprio rischio e pericolo;
- di reintegrare il corredo usurato o provvedere attraverso i propri familiari qualora egli non sia economicamente in grado;
- di non introdurre nella struttura animali o oggetti che possono costituire pericolo e molestia;
- di rispettare i pagamenti della retta di ricovero;
- di attenersi alle regole interne della struttura;
- di rispettare l'operato del personale;

DOTAZIONE DI PERSONALE E RELATIVO PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DELLO STESSO

Il personale operante presso la Residenza Protetta è così composto:

- assistente sociale con qualifica di Direttrice;
- infermieri professionali;
- assistenti tutelari;
- personale addetto ai servizi alberghieri (addetti alle pulizie, addetta alla lavanderia, aiuto-cuoca.

Gli addetti ai servizi generali del Comune sono:

- assistente sociale;
- personale amministrativo;
- operai di manutenzione.

Gli operatori sono tenuti a partecipare ad incontri di formazione organizzati dalla Cooperativa che gestisce il servizio oppure da enti esterni su tematiche specifiche relative agli anziani. Inoltre, periodicamente partecipano a corsi di formazione riguardanti la sicurezza.

